# FOGLIO INFORMATIVO

## SERVIZIO DIRECT CONNECTIVITY

*Il servizio è rivolto esclusivamente a clienti non consumatori già titolari di conto corrente BNL.*

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO** Società per Azioni
Sede legale e Direzione Generale: Viale Altiero Spinelli 30 - 00157 Roma
Telefono: +39 060.060
Centro Relazioni e Sviluppo Clientela: Numero unico +39 06.89.48.44.44
Servizio Assistenza Corporate e Imprese: +39 06.02.02
Sito internet: www.bnl.it
Contatti: https://bnl.it/it/Professionisti-e-Imprese/Contatti/
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006
Capitale Sociale: EURO 2.076.940.000

*Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:*
*Nome / Cognome:* _____
*Iscrizione ad Albi o Elenchi:* _____
*Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco:* _____
*Qualifica:* _____
*Indirizzo:* _____
*Telefono:* _____
*e-mail:* _____

## CHE COS'E' IL SERVIZIO DI DIRECT CONNECTIVITY (DC)

**Direct Connectivity** è un servizio rivolto esclusivamente a clienti, non consumatori e già titolari di conto corrente BNL che consente lo scambio automatizzato di flussi informativi e dispositivi tra il sistema di tesoreria del cliente e la banca attraverso l'utilizzo di protocolli di comunicazione internet (servizio host to host), adottati in genere da aziende che operano su scala internazionale.
Queste hanno infatti l'esigenza di scambiare flussi con tutte le banche presso le quali detengono un conto corrente; l'adozione del proprio sistema gestionale ERP (Enterprise Resource Planning) o del proprio TMS (Treasury Management System) le agevola di fatto nello svolgimento di queste attività, in quanto permette loro di interagire con tutte le banche in modo standardizzato, eliminando le specificità derivanti dall'utilizzo dei singoli remote banking di ciascuna banca.
Al fine di rendere possibile questa interazione anche con BNL e la Banche del gruppo BNP Paribas viene messo a disposizione dei clienti il servizio di Direct Connectivity, disponibile in **due modalità alternative, EBICS e E-LINK.**
Il servizio rappresenta

- una soluzione che sfrutta i protocolli di comunicazione Internet che facilita l'automazione del caricamento e del recupero dei file,
- una comunicazione host to host che determina un incremento dell'STP (Straight Through Processing),
- una soluzione che va incontro alle esigenze organizzative dell'azienda riguardo i servizi di reporting e pagamenti.

**E-LINK** è l'acronimo che identifica il servizio di trasferimento dei file elettronici attuato attraverso l'adozione dei protocolli di comunicazione standard sulla rete TCP/IP (Transmission Control Protocol/Internet Protocol) FTPS (File Transfer Protocol a cui viene aggiunta una funzionalità di Sicurezza) o SFTP (Secure File Transfer Protocol).

**EBICS** (Electronic Banking Internet Communication Standard) è un protocollo di comunicazione aperto standardizzato (specifiche pubbliche e copyright liberi), basato su IP (Internet Protocol) usato per il trasporto di elementi di dati, indipendentemente dagli standard e dai formati dei messaggi attraverso l'uso del protocollo HTTP (HyperText Transfer Protocol) standard con crittografia TLS (HTTPS). È stato creato nel 2006 dalla comunità bancaria tedesca ZKA (Zentraler Kreditausschuss) per sostituire il sistema di compensazione bancaria nazionale e adottato dalla comunità bancaria francese per sostituire il protocollo ETEBAC (Échange télématique banque-clients) nel 2010. EBICS è stato poi progressivamente adottato da altri paesi europei.

**In entrambi i casi (EBICS e E-LINK) è possibile comunicare con banche terze per inviare istruzioni di pagamento e ricevere estratti conto. Il processo e gli standard di comunicazione sono i medesimi utilizzati per lo scambio dei flussi con BNL e le banche del gruppo BNP Paribas.**

# FOGLIO INFORMATIVO

Per inviare ordini di pagamento e presentazioni incassi attraverso l'uso di EBICS versione 2.4 il cliente deve essere già in possesso di una **soluzione di firma digitale**, liberamente sottoscritto sul mercato. La Banca accetta le seguenti soluzioni di firma digitale:

| Fornitori di servizi | Ente di certificazione | Offerte |
|---|---|---|
| SWIFT | SWIFT 3Skey | 3SKey |
| CERTEUROPE | CERTEUROPE Advanced CA V3 | Certigreffe |
| | CERTEUROPE Advanced CA V4 | Certigreffe |
| CERTINOMIS | Certinomis - Prime CA | Certinomis Téléprocédures |
| | Certinomis Classe 3 | |
| | Certinomis AC 2 étoiles | |
| CHAMBERSIGN | ChamberSign France - AC 2 étoiles | Audacio 2 |
| | ChamberSign France - AC 3 étoiles | Probatio signature |
| | ChamberSign – Signature authentification 2 | Fiducio2 |
| | ChamberSign – Signature 2 | Signitio RGS |
| | ChamberSign – Signature 3 | Signitio RGS |
| CLICK & TRUST | AUTH-TOKEN-CLICK AND TRUST | Mercantéo |
| | SIGN-TOKEN-CLICK AND TRUST | Mercantéo |
| | EU-SIGN-CLICK AND TRUST | Mercantéo |
| OPENTRUST | KEYNECTIS ICS ADVANCED Class 3 CA | K.Sign Office |

## RISCHI

Rischi della Direct Connectivity

- L'utilizzo del servizio DC può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore oppure in qualsiasi momento, se la Banca ritenga ciò necessario ad assicurarne la sicurezza o l'efficienza.
- Eventuale temporanea indisponibilità del servizio dovuta ad attività di manutenzione o aggiornamento oppure a disservizi nel funzionamento delle reti telematiche utilizzate dal cliente o a incompatibilità del software.

BNL BNP PARIBAS

# FOGLIO INFORMATIVO

## CONDIZIONI ECONOMICHE SERVIZIO DIRECT CONNECTIVITY

| ELENCO COMPLETO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE | | |
|---|---|---|
| Commissione di attivazione servizio Direct Connectivity service (una tantum)[1] | € | 5.000,00 + IVA |
| Commissione per collegamento singolo conto Gruppo BNP Paribas o attivazione nuova messaggistica/servizio su singolo conto Gruppo BNP Paribas già collegato (una tantum)[2] | € | 1.000,00 + IVA |
| Commissione per collegamento di ogni singolo conto "banche terze" (una tantum)[3] | € | 1.500,00 + IVA |
| Invio documenti di Trasparenza in formato cartaceo (ad invio) | € | 0,00 |
| Invio documenti di Trasparenza in formato elettronico (ad invio) | € | 0,00 |
| Canone mensile per invio e ricezione messaggi per ciascun conto Gruppo BNP Paribas collegato[4] | € | 50,00 + IVA |
| Canone mensile per invio e ricezione messaggi per ciascun conto "banche terze" collegato[5] | € | 80,00 + IVA |
| Canone mensile forfettario per invio e ricezione messaggi solo conti Gruppo BNP Paribas[4] | € | 1.500,00 + IVA |
| Canone mensile forfettario per invio e ricezione messaggi conti Gruppo BNP Paribas e conti "banche terze"[5 6] | € | 2.000,00 + IVA |

[1] Costo addebitato al momento dell'effettiva messa a disposizione del servizio.
[2] Costo addebitato al momento del collegamento di ciascun conto aperto presso istituti del Gruppo BNP Paribas e nel momento in cui viene attivato un nuovo servizio/messaggistica su ciascun conto del Gruppo BNP Paribas già collegato.
[3] Costo addebitato al momento del collegamento di ciascun conto aperto presso "banche terze".
[4] I due canoni – "Canone mensile per invio e ricezione messaggi per ciascun conto Gruppo BNP Paribas collegato" e "Canone mensile forfettario per invio e ricezione messaggi solo conti Gruppo BNP Paribas" – sono da ritenersi alternativi tra loro (a partire dall'attivazione del servizio ne verrà addebitato mensilmente solo uno). Il primo è un canone mensile da corrispondere per ciascun conto collegato: l'importo mensile totale da corrispondere può quindi variare nel corso del tempo, aumentando o diminuendo in ragione del numero di conti collegati. Il secondo è invece un canone mensile forfettario, indipendente dal numero dei conti collegati.
[5] I due canoni – "Canone mensile per invio e ricezione messaggi per ciascun conto "banche terze" collegato" e "Canone mensile forfettario per invio e ricezione messaggi conti Gruppo BNP Paribas e conti "banche terze" sono da ritenersi alternativi tra loro (a partire dall'attivazione del servizio ne verrà addebitato mensilmente solo uno). Il primo è un canone mensile da corrispondere per ciascun conto collegato: l'importo mensile totale da corrispondere può quindi variare nel corso del tempo, aumentando o diminuendo in ragione del numero di conti collegati. Il secondo è invece un canone mensile forfettario, indipendente dal numero dei conti collegati.
[6] Il canone – "Canone mensile forfettario per invio e ricezione messaggi conti Gruppo BNP Paribas e conti "banche terze"" – è applicabile quando si opta per il canone forfettario e si prevede debbano essere collegati anche conti "banche terze".

## RECESSO E RECLAMI

**Recesso dal contratto**
Il presente contratto è a tempo indeterminato e può essere risolto da entrambe le parti in qualsiasi momento, per iscritto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento dal Cliente o dalla Banca con un preavviso di un (1) mese da inviarsi all'altra parte.

**Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie**
Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, scrivendo all'indirizzo Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma, oppure all'indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, o all'indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento o tramite la sezione dedicata sul portale bnl.it.
Per eventuali contestazioni relative ai servizi di pagamento, la Banca è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 giornate operative. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.
Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra riportati, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – avvia una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;
- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso) sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Resta fermo che non possono essere sottoposte all'ABF le controversie per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi della disciplina generale. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alle Filiali di BNL. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario, il cliente può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

Per eventuali violazioni della normativa in materia di servizi di pagamento, possono essere applicate delle sanzioni amministrative nei confronti dei prestatori di servizi di pagamento, dei soggetti ai quali sono esternalizzate funzioni aziendali essenziali o importanti e di quelli incaricati della revisione legale dei conti, nonché nei confronti degli esponenti aziendali e del personale. Tali sanzioni amministrative di carattere pecuniario ed accessorio sono applicate secondo i criteri (ad esempio, rilevanza dell'infrazione, ammontare, durata, etc) indicati dalle pertinenti norme del Decreto Legislativo 385 del 1993 (Testo Unico Bancario) e del Decreto Legislativo 11 del 2010.

## LEGENDA

| | |
|---|---|
| **Canone** | È il corrispettivo periodico dovuto dal cliente per un determinato prodotto e/o servizio erogato da BNL SpA |
| **Commissione** | È il corrispettivo "una tantum" dovuto dal cliente per un determinato prodotto e/o servizio erogato da BNL SpA |
| **Servizio host to host** | In ambito tecnologico, un host si riferisce a un computer o sistema che fornisce servizi o risorse ad altri computer o dispositivi collegati a una rete. In termini semplici, funge da hub centrale che consente la comunicazione e l'accesso tra più dispositivi. Il Servizio host to host permette di collegare due sistemi (host) che nel nostro caso appartengono rispettivamente alla Banca e al Cliente, in modo da permettere lo scambio diretto di flussi informativi e dispositivi. |
| **Banca terza** | Istituto di credito non appartenente al gruppo BNP Paribas |